



# CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)  
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 8 marzo 2020

TRASFIGURAZIONE VIRALE...



## Preghiera della Domenica in famiglia

*Spenta la televisione e ogni altra fonte di disturbo, la famiglia si siede attorno al tavolo, come quando ogni giorno ci si siede per condividere il pasto. Sul tavolo poniamo una immagine di Gesù, una Bibbia aperta e una candela spenta...*

**Mamma o papà iniziano invitando tutti a fare il segno della croce:**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.  
Amen.

**Il più piccolo della casa chiede**

perché oggi facciamo questa preghiera qui tra di noi e perché non andiamo alla Messa come le altre domeniche?

**Papà o mamma:** in questo tempo così particolare, come non si può andare a scuola non possiamo nemmeno andare in chiesa tutti insieme come le altre domeniche, ma la nostra famiglia è una piccola Chiesa e Gesù ha detto che "quando due o tre sono riuniti nel suo nome" Lui è lì con loro. Quindi anche oggi ascoltiamo la sua Parola, gli portiamo le nostre preghiere e accogliamo la sua amicizia.

**Figlio: accende il lume**

**Mamma o papà leggono il Vangelo**

## Dal Vangelo secondo Matteo

(Matteo 17,1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

*(un po' di silenzio in cui ognuno pensa alle parole del Vangelo... Si può anche leggere il commento al Vangelo di don Giovanni)*

## La luce in fondo al tunnel

### Commento di don Giovanni al Vangelo

La luce in fondo al tunnel... è il modo di dire quando in una situazione di difficoltà profonda che genera sofferenza e paura si intravede un termine, una soluzione, anche se non si sa bene ancora quando e come arriverà.

Tutti i tunnel che si percorrono in auto sulle strade o in treno hanno la loro luce alla fine, e non sono come le gallerie di una miniera che invece hanno una luce solo all'ingresso e non portano che sempre più in profondità e nel buio.

I discepoli che sono con Gesù, e che hanno iniziato con entusiasmo il loro cammino con questo Maestro straordinario, sono talvolta tentati di pensare che le crescenti difficoltà che sta incontrando con le autorità religiose siano una specie di galleria di una miniera, cioè una strada senza uscita. Sembra non esserci una luce alla fine della storia, e la croce sembra un buio punto di arrivo senza speranza.

Sul Monte della Trasfigurazione Gesù fa intravedere una luce in fondo al tunnel della sua missione, diven-

tando lui stesso luce e segno di speranza. Gesù diventa luminoso agli occhi ma soprattutto al cuore dei suoi discepoli. E la voce di Dio Padre risuona anch'essa nel cuore raggelato dalla paura e lo scalda con un invito chiaro: "Ascoltatelo!"

E alla fine Gesù si ripresenta con il suo volto umano di sempre e rivolge loro queste parole umanissime di rassicurazione: "Alzatevi e non temete".

In questi giorni stiamo vivendo un periodo di angoscia e paura in Italia. L'epidemia del Coronavirus che tocca tutti ci sta contagiando il cuore prima ancora dei polmoni. Siamo impauriti e pensiamo di esser entrati nella galleria di una miniera, destinati solo a approfondire sempre di più nel buio. Ci tocca tutti, nessuno escluso, ma forse già questo fatto è un aspetto che pur nella drammaticità degli eventi è positivo, e diventa occasione davvero di una solidarietà di sentimenti che non è solo di facciata.

Abbiamo tutti bisogno di vedere una luce in fondo al tunnel e questa luce c'è sicuramente. Nella storia non è la prima volta che una grande tragedia coinvolge tutti allo stesso tempo. E alla fine con la forza e la determinazione di tutti si è riusciti ad andare oltre. Forse ora non vediamo la luce in fondo al tunnel di questa epidemia, anche perché i nostri occhi forse sono troppo occupati a guardare noi stessi e sono chiusi dalla paura. Per me leggere e meditare questo episodio del Vangelo mi dà grande speranza perché so che come Gesù ha rincuorato i suoi discepoli impauriti e stanchi con un momento di luce, così lo fa per me e per tutti noi.

Questa Quaresima senza celebrazioni, momenti di preghiera comuni, incontri e catechesi e vie crucis alla fine avrà la sua Pasqua. La luce della resurrezione rimane oltre ogni Golgota, oltre ogni croce e tomba chiusa. Non so se la Pasqua liturgica del 12 aprile coinciderà anche con la resurrezione sanitaria alla fine della crisi del coronavirus, ma so che la Pasqua di Cristo ci sarà e la potremo gioire tutti insieme, anche quando tutto quello che viviamo di drammatico sarà finito.

"Alzatevi e non temete" diventa per me come credente e discepolo di Gesù, un impegno quaresimale, È un impegno che tutti possiamo prenderci, per farci coraggio gli uni gli altri e specialmente chi vede solo buio e tende a perdere la fiducia e la speranza. Gesù è stato la luce in fondo al tunnel per Pietro, Giacomo e Giovanni nel Vangelo, e lo è anche per noi e invita a diventare anche noi per gli altri segni della sua "luce in fondo al tunnel", ogni tunnel della storia umana, anche quella di oggi.

## Preghiera dei fedeli

**Papà o mamma:**

rivolgiamo al Signore le nostre preghiere, per noi e per tutti nel mondo. Ad ogni preghiera diciamo...

ASCOLTACI SIGNORE

- Illumina la tua Chiesa sostieni il nostro papa Francesco e il nostro vescovo Giuseppe...
- Dona forza alla nostra comunità e parrocchia...
- Custodisci i popoli nella pace...
- Allontana ogni malattia e ogni sciagura...
- Sii presente in ogni famiglia...
- Soccorri i poveri del mondo...
- Guarisci i malati...
- Concedi la luce ai defunti

**Preghiere spontanee...**

**Papà o mamma:**

Recitiamo tutti insieme: **PADRE NOSTRO...**

## Preghiera conclusiva

**Papà o mamma dicono:**

O Padre del cielo che sei nostra forza e nostra consolazione, guidaci sempre in ogni momento della nostra vita, anche in questo momento così difficile. Rendi ognuno di noi e la nostra famiglia un segno luminoso della tua presenza per tutti coloro che ci incontrano.

**Tutti:** Amen.

**Mamma e papà insieme invocano la benedizione di Dio su tutti i presenti e, facendosi il segno della Croce, dicono:**

Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima all'autentica conversione del cuore, ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

R. Amen.

**DOMENICA**  
**8 marzo**  
**seconda di Quaresima**  
**"alzatevi e non temete"**

seguite la  
messa domenicale  
ore 11  
in diretta streaming  
sul canale Youtube  
del Comune di Moniga

dal cellulare  
tablet  
computer  
e televisione con internet

**Io credo che  
tu sei il Cristo**

DIOPES DI VERONA  
parrocchia di Moniga

QUARESIMA  
PASQUA 2020

**YouTube**  
cerca "Comune di Moniga"  
e collegati alla DIRETTA

**ORARIO** invernale fino al 31 marzo 2020

**Messe feriali** (da novembre a marzo in cappellina dell'Oratorio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle **8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle **17.30** (con adorazione il giovedì alle 16.30)

**Messe domenicali e festive**

SABATO e i prefestivi alle **18.00**

DOMENICA e festivi alle **9, 11 e alle 18.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30